

Al termine di una riunione che ha consolidato l'azione comune

Dichiarazione delle sinistre cilene per l'unità delle forze antifasciste

Decisa la costituzione di un « coordinamento permanente tra i movimenti popolari e rivoluzionari » - E' possibile passare dopo i primi successi organizzativi a più avanzate forme di resistenza alla dittatura - Si estend e l'opposizione al regime nei ceti medi, nelle masse di ispirazione cristiana e anche nelle forze armate - La scelta dei metodi di lotta sarà il prodotto dei rapporti di forza e del livello di organizzazione raggiunto



ISOLA DI DAWSON — Ministri e dirigenti dell'Unità popolare nel campo di concentramento isolato dalla Giunta nell'Isola antartica. La sinistra cilena fa appello per una intensificazione della campagna che chiede la liberazione degli uomini politici arrestati. Il secondo a sinistra nella foto è l'ex ministro degli Esteri di Allende Clodomiro Almeyda

I rappresentanti all'estero dei partiti componenti l'Unità Popolare e il MIR si sono riuniti per la seconda volta per discutere la situazione attuale e le forme della resistenza alla dittatura. Al termine della riunione, svoltasi in una città europea, è stata emessa la seguente dichiarazione:

reazione dell'imperialismo in America latina, il cui obiettivo è soffocare col sangue e col fuoco lo sviluppo delle lotte popolari nel continente».

Le conseguenze della barbarie fascista

L'attuale fase dell'azione fascista della dittatura, indica che essa non ha dalla sua parte la maggioranza del paese. Il fascismo incomincia a saccheggiare i frutti della sua politica di sfruttamento spietato della classe operaia, dei ceti salariati, del saccheggio dei settori più deboli della borghesia, della repressione criminale contro le organizzazioni sociali operaie e popolari, del silenzio imposto a qualsiasi espressione di vita politica nel paese.

si alla testa di quella lotta del popolo del Cile che culminerà con l'abbattimento della cricca fascista che ha usurpato il governo.

Molti di loro non furono capaci di intendere la concezione obiettiva del loro intervento. Ma politica del governo popolare e il suo programma. Oggi scoprono, nella realtà, che oltre il carattere inumano e assassino della dittatura fascista, essa è l'associazione di forze reazionarie che non sono però vani gli anni di lotta dei contadini per la terra e la criminalizzazione del latifondo: non si può cancellare con un colpo di penna ciò che i contadini hanno conquistato con una lotta dura e prolungata. Nessuno potrà fermare la lotta per impedire il ritorno della miseria e dello sfruttamento nelle campagne.

Questa contraddizione o lo stanno facendo, individualmente o collettivamente. Di fronte all'evidenza dello sfruttamento e della repressione criminale hanno solidarizzato con i ceti popolari colpiti, partecipando alla lotta contro la dittatura o collaborando ai compiti della lotta attuale.

Ampio fronte di lotta

Questo ampio fronte antifascista si rende possibile per l'alleanza del proletariato e di altri settori del popolo. Ad esso si uniscono e continueranno a farlo, gli uomini e i settori la cui coscienza politica è democratica e umanistica portata alla lotta contro la dittatura. Esso crescerà fino a trasformarsi nel più ampio movimento sociale che la storia delle lotte sociali in Cile abbia mai conosciuto.

Il compito più urgente della solidarietà

Le forze che rappresentano il movimento popolare e rivoluzionario cileno si sono storte fin dal principio di mettere in pratica l'imperativo democratico della solidarietà. E durante vent'anni di terrore sanguinario, l'Unità portò sempre alta la bandiera del Marxismo-Leninismo in Italia. Dal momento in cui fu sconfitto il fascismo, per opera attiva dell'Unità e del vostro partito largamente popolare, il vostro giornale si è dedicato alla lotta per la liberazione della classe lavoratrice, alla battaglia per la democrazia, la pace, il socialismo, sotto l'egida del Marxismo-Leninismo e dell'internazionalismo proletario.

Altaaki e Brayati (Partito democratico curdo)

Nel 50° anniversario dell'Unità, vi inviamo i fratelli auguri di Altaaki e Brayati, organi quotidiani del nostro Partito Democratico del Kurdistan, i cui successi nella vostra responsabile azione in difesa della causa dei lavoratori italiani e in favore della pace nel mondo e dell'amicizia fra i popoli.

Al-Jamahir (PC giordano)

Cari compagni, permettetemi, in occasione del 50° anniversario dell'Unità, che cada il 12 febbraio, di salutarvi con un nome dell'organo del Partito comunista giordano Al-Jamahir (La Madrepatia) che si rappresenta in Urugway e in Argentina, caldissimi auguri, grande apprezzamento ed ammirazione per la storia del vostro giornale.

Il 50° celebrato a Mosca

I 50 anni dell'Unità sono stati ricordati nell'URSS con una serie di significative manifestazioni. Nella capitale radio e televisione hanno dedicato ampio spazio all'avvenimento rievocando il grande ruolo svolto dal nostro giornale nella quale tenne il progresso, la pace e il socialismo. La Pravda, dal canto suo, pubblicando oggi il messaggio inviato dai suoi redattori all'Unità, ha presentato un'ampia corrispondenza da Roma dedicata alla rievocazione dei momenti più significativi della vita del nostro giornale.

Non raggiungerà il suo obiettivo. Il popolo cileno conta una lunga ed eroica storia di lotta di resistenza. La scrissero col loro sangue e con le loro battaglie sociali José Manuel Balmaceda, il patriota antimperialista; Luis Elio Recabarren, leader della classe operaia; Pedro Aguirre Cerda, maestro di democrazia; Salvador Allende, primo Presidente autenticamente popolare del Cile, rivoluzionario coerente ed eroe della lotta per l'indipendenza del popolo.

Il popolo è presente!

Sorgono e si moltiplicano in forma crescente espressioni di resistenza alla politica del fascismo. La classe operaia, superando il terrore imposto dalla giunta usata patriottica, si oppone nelle miniere, di rame, e carbone e in numerose industrie difendendo il suo livello di vita, la sua libertà sindacale e i suoi diritti essenziali. Diventa sempre più chiaro per tutti che la repressione non resterà senza risposta.

Unità contro il fascismo

Il fascismo ha fatto cedere il paese ad uno stato di barbarie. Per questa ragione si sono create all'interno del popolo cileno possibilità enormi di convergenza tra vari settori e anche di persone e gruppi che non si erano identificati col governo popolare.

Unità contro il fascismo

Il fascismo ha fatto cedere il paese ad uno stato di barbarie. Per questa ragione si sono create all'interno del popolo cileno possibilità enormi di convergenza tra vari settori e anche di persone e gruppi che non si erano identificati col governo popolare.

Libertà per i prigionieri politici dell'isola Dawson prima dell'inverno

Ricordate le molteplici manifestazioni internazionali di solidarietà per la liberazione della Giun-ta, sia a livello di partiti e sindacati che di governi, la dichiarazione conclude: « Il livello di organizzazione che il popolo e i rivoluzionari avranno raggiunto in ciascun momento dato.

Questo punto la dichiarazione sottolinea il significato dei tre anni di governo popolare che hanno rappresentato un profondo e storico mutamento della società cilena: la nazionalizzazione delle proprietà dei monopoli internazionali, l'espansione del fronte della formazione dell'area di proprietà sociale, lo sviluppo di molteplici forme di partecipazione popolare al governo della cosa pubblica.

La repressione brutale e massiccia non solo non è riuscita a infrangere lo spirito di lotta e l'organizzazione dei lavoratori ma non ha neppure ottenuto di cancellare i paragrafi che esprimono e capiscono la lotta di resistenza.

Il fascismo ha fatto cedere il paese ad uno stato di barbarie. Per questa ragione si sono create all'interno del popolo cileno possibilità enormi di convergenza tra vari settori e anche di persone e gruppi che non si erano identificati col governo popolare.

La scelta di ogni metodo di lotta e l'inizio di ciascuna fase della lotta, sarà il prodotto di rapporti di forze e di livello di organizzazione che il popolo e i rivoluzionari avranno raggiunto in ciascun momento dato.

La scelta di ogni metodo di lotta e l'inizio di ciascuna fase della lotta, sarà il prodotto di rapporti di forze e di livello di organizzazione che il popolo e i rivoluzionari avranno raggiunto in ciascun momento dato.

Il saluto della CGIL al Congresso dei sindacati della RDV «La lotta del Vietnam ha rafforzato la classe operaia in tutto il mondo»

Un mese di mobilitazione e sottoscrizione tra i lavoratori italiani

Dal nostro corrispondente HANOI, 12. I lavori del terzo congresso dei sindacati vietnamiti sono continuati, dopo il rapporto generale di attività, con l'intervento dei rappresentanti del Fronte di liberazione del Sud Vietnam, il vice presidente Dang Tran Thi. E' stato questo intervento forse più applaudito e l'entusiasmo della sala è salito al massimo quando Dang Tran Thi ha offerto alla presidenza un fucile AR-15 catturato agli elicotteri della offensiva del Tet del 1968.

Stati Uniti a una revisione della loro storia, le contraddizioni interne del capitalismo e « rafforzato il ruolo ed impegno maggiore della responsabilità della classe operaia nei paesi capitalisti avanzati ».

Il mondo può mobilitarsi con urgenza per salvare la vita e la libertà di ognuno di loro.

In nome dei lavoratori e del popolo del Cile, ringraziamo il vostro giornale che ci è stata prestata. Siamo sicuri che essa continuerà a crescere sempre più, si dispregherà con maggior forza in ogni fabbrica, in ogni scuola, in ogni casa, incoraggiando da tutti i punti del globo, la resistenza che si svilupperà in Cile. La resistenza finirà col trionfare, aprendo al nostro popolo le porte di una nuova società, veramente democratica.

Massimo Loche

Per il 50° dell'Unità, l'augurio di lotta dei giornali fratelli, dei Partiti comunisti operai e democratici e dei movimenti di Liberazione

Messaggi da tutto il mondo

Al Bayane (PC marocchino)

Cari compagni, vi presentiamo i nostri caldissimi e fraterni auguri in occasione del cinquantenario dell'Unità, organo centrale del Partito comunista italiano.

L'Unità grande giornale di un partito comunista di massa.

Nelle pagine dell'Unità è stata scritta la storia del movimento operaio e rivoluzionario italiano nel corso di questo mezzo secolo che ha trasformato il mondo e siamo comunisti che nelle sue pagine verrà stampata anche la vittoria del popolo rivoluzionario della penisola.

Guri e felicitazioni, in occasione del 50° anniversario dell'Unità.

Gli antifascisti greci all'interno del nostro paese e anche all'estero, vedono nell'Unità, oltre che uno strumento di lotta per l'interesse della classe operaia e di tutto il popolo italiano, un prezioso sostenitore del popolo oppresso dal fascismo e dall'imperialismo.

Altaaki e Brayati (Partito democratico curdo)

Nel 50° anniversario dell'Unità, vi inviamo i fratelli auguri di Altaaki e Brayati, organi quotidiani del nostro Partito Democratico del Kurdistan, i cui successi nella vostra responsabile azione in difesa della causa dei lavoratori italiani e in favore della pace nel mondo e dell'amicizia fra i popoli.

La Scintilla (PC di San Marino)

Cari compagni, nel cinquantenario della nascita dell'Unità, i comunisti sammarinesi ammirano il vostro giornale che ha percorso un cammino così importante ed insostituibile strumento culturale di difesa degli interessi degli operai, della parte più cosciente dei lavoratori e di tutto il popolo italiano, ha compiuto in questo mezzo secolo della sua grande opera emancipatrice.

Per « Grecia Libera » Evangelhos Pantelios

Impegnati nella battaglia contro la dittatura militare fascista, che già da 7 anni opprime il popolo greco, vi auguriamo, cari colleghi, sempre maggiori successi nella comune lotta antifascista ed antimperialista, per la difesa della democrazia, per la libertà del popolo, per la pace nel mondo.

Al-Jamahir (PC giordano)

Cari compagni, permettetemi, in occasione del 50° anniversario dell'Unità, che cada il 12 febbraio, di salutarvi con un nome dell'organo del Partito comunista giordano Al-Jamahir (La Madrepatia) che si rappresenta in Urugway e in Argentina, caldissimi auguri, grande apprezzamento ed ammirazione per la storia del vostro giornale.

Friheten (PC norvegese)

Cari compagni, in occasione del 50° anniversario della fondazione, noi salutiamo l'Unità, organo del Partito comunista italiano.

Il 50° celebrato a Mosca

I 50 anni dell'Unità sono stati ricordati nell'URSS con una serie di significative manifestazioni. Nella capitale radio e televisione hanno dedicato ampio spazio all'avvenimento rievocando il grande ruolo svolto dal nostro giornale nella quale tenne il progresso, la pace e il socialismo.

Die Wahrheit (Organo del Partito di unità socialista di Berlino Ovest)

Cari compagni, in occasione del 50° anniversario dell'Unità, vi inviamo i nostri fraterni auguri e saluti di lotta.

Grecia Libera (settimanale della Resistenza greca)

Cari colleghi, a nome dei giornalisti greci che, esiliati nel vostro paese, pubblicano a Roma il settimanale della Resistenza Grecia Libera, rivolgiamo a voi i più sentiti auguri e felicitazioni.

El Popular (PC uruguayano)

Cari compagni, il collettivo di lavoratori del partito comunista del Partito comunista dell'Uruguay (chiuso dalla dittatura di Bordaberry) vi invia un caldo saluto fraterno in occasione dei primi cinquanta anni di esistenza del

Partido Socialista de Chile Izquierda Cristiana

MAPU (Movimiento de Acción Popular Unitario) Partido Comunista de Chile Movimiento de Izquierda Revolucionaria Partido Radical

Partido Comunista de Chile

Partido Comunista de Chile

Partido Comunista de Chile

Partido Comunista de Chile